



FONDAZIONE BRUNELLO E FEDERICA CUCINELLI
SOLOMEO

L'ARTE HA BISOGNO DI RIVELARSI,
DI RAPPRESENTARSI, DI RESPIRARE
E DARE RESPIRO ALL'ANIMA
PER RIVELARE ALL'UOMO CIÒ CHE POSSIEDE
MA CHE SPESSO NON SA DI AVERE

BRUNELLO CUCINELLI



TEATRO CUCINELLI

SOLOMEO



FONDAZIONE BRUNELLO E FEDERICA CUCINELLI
SOLOMEO

STAGIONE DI MUSICA



diretto da Franco Ruggieri

STAGIONE DI PROSA E DANZA

STAGIONE ARTISTICA

2016 - 2017

PROSA

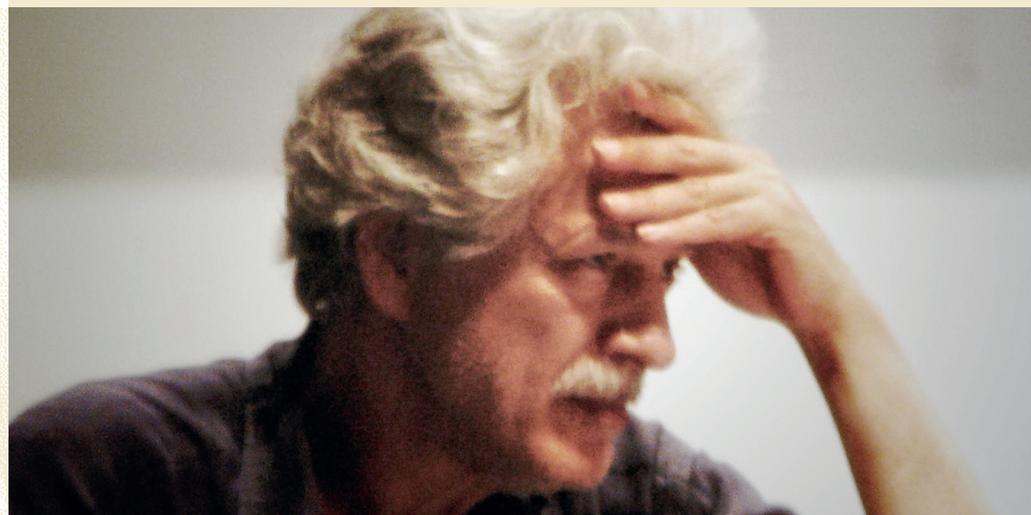
TEATRO STABILE DELL'UMBRIA
SI RINGRAZIA LA FONDAZIONE BRUNELLO E FEDERICA CUCINELLI

Debutto in prima nazionale per *L'ora di ricevimento*, testo di Stefano Massini appositamente scritto per lo Stabile umbro, con la regia di Michele Placido. Nei panni del protagonista, Fabrizio Bentivoglio, affiancato dalla Compagnia dei Giovani del Teatro Stabile dell'Umbria.

“Il professor Ardeche è un insegnante di materie letterarie. La sua classe si trova nel cuore dell'esplosiva banlieue di Les Izards, ai margini dell'area metropolitana di Tolosa, la scolaresca che gli è stata affidata quest'anno è ancora una volta un crogiuolo di culture e razze. Ardeche riceve le famiglie degli scolari ogni settimana, ed è attraverso un incalzante mosaico di brevi colloqui con questa umanità assortita di madri e padri che prende vita sulla scena l'intero anno scolastico della classe Sesta sezione C. Sullo sfondo, dietro una grande vetrata, un grande albero da frutto sembra assistere impassibile all'avvicinarsi dei personaggi, al dramma dell'esclusione sociale, ai piccoli incidenti scolastici di questi giovani apprendisti della vita.” *Stefano Massini*

DA GIOVEDÌ 29 SETTEMBRE
A DOMENICA 16 OTTOBRE
TUTTI I GIORNI ALLE ORE 21.00
DOMENICA ALLE ORE 17.00
LUNEDÌ RIPOSO

L'ORA DEL RICEVIMENTO (banlieue)



DI
STEFANO MASSINI

REGIA
MICHELE PLACIDO

CON FABRIZIO BENTIVOGLIO
E CON FRANCESCO BOLO ROSSINI, GIORDANO AGRUSTA,
ARIANNA ANCARANI, CAROLINA BALUCANI, RABII BRAHIM,
VITTORIA CORALLO, ANDREA IARLORI, BALKISSA MAIGA,
GIULIA ZEETTI, MAROUANE ZOTTI

SCENA MARCO ROSSI
COSTUMI ANDREA CAVALLETTO
MUSICHE ORIGINALI LUCA D'ALBERTO - VOCE CANTANTE FEDERICA VINCENTI
LUCI SIMONE DE ANGELIS

Due grandi pagine della letteratura per la formazione di trio con pianoforte: il primo Trio di Johannes Brahms, in assoluto la sua prima composizione cameristica, nata con impeto giovanile e *stürmisch* tra la fine del 1853 e l'inizio del 1854 e poi oggetto di una profonda revisione nel 1891, e il capolavoro della maturità raveliana, concepito con ansia febbrile durante un lungo soggiorno nei bassi Pirenei nel 1914, già nel clima dell'imminente scoppio della Grande Guerra a cui il compositore sentì di dover dare il proprio contributo arruolandosi.

12 NOVEMBRE

SABATO

ORE 21

SPLEEN DEL NORD E BAGLIORI DEL SUD



TRIO ARS E LABOR

SARA GIANFRIDDO, VIOLINO

HÉLOÏSE PIOLAT, VIOLONCELLO

CHRISTA BÜTZBERGER, PIANOFORTE

MUSICHE DI BRAHMS E RAVEL

PIERFRANCESCO PISANI, PARMA CONCERTI E TEATRO DI DIONISO
 IN COLLABORAZIONE CON INFINITO SRL E FONDAZIONE TEATRO DELLA FORTUNA DI FANO/AMAT

Parte da Solomeo la tournée della pluripremiata e acclamata pièce di Ives (svariati Tony Award a Broadway) da cui Roman Polanski ha tratto l'omonimo film. Una sexy dark comedy con Sabrina Impacciatore e Valter Malosti. Dopo una lunga giornata di audizioni un regista non ha ancora trovato la protagonista di *Venere in pelliccia*. Verso sera, quando tutti sono già andati via, gli si presenta una ragazza rozza e sboccata che, insistentemente, gli chiede di poter fare un'audizione, è chiaro da subito che questa donna non si fermerà di fronte a nulla pur di ottenere la parte. Tra regista e attrice, vittima e carnefice, inizia un esilarante combattimento, un vertiginoso scambio di ruoli, un gioco ambiguo fatto di seduzione, potere e sesso, un duello teatrale in cui i confini tra realtà e finzione vanno lentamente sfumando, lasciando il regista e gli spettatori ostaggio di un finale enigmatico e misterioso, sospeso in un'atmosfera a metà tra la brutalità tragicomica di certe tragedie antiche e David Lynch.

1 DICEMBRE

GIOVEDÌ

ORE 21

VENERE IN PELLICCIA



DI
 DAVID IVES

TRADUZIONE
 MASOLINO D'AMICO

CON
 SABRINA IMPACCIATORE, VALTER MALOSTI

REGIA
 VALTER MALOSTI

SCENE E DISEGNO LUCI NICOLAS BOVEY
 PROGETTO SONORO G.U.P. ALCARO
 COSTUMI MASSIMO CANTINI PARRINI

GRANDI INTERPRETI

NARRAZIONI ROMANTICHE

Due grandi sonate della tradizione mitteleuropea (la *Sonata* "viennese" KV 454 di Mozart, dedicata alla virtuosa mantovana Regina Strinasacchi e l'ultima delle sonate brahmsiane, frutto di tre estati di intenso lavoro trascorse sulle rive del lago di Thun) vengono accostate ad alcune pagine virtuosistiche ed evocative: il *Poème* che Ernest Chausson scrisse nel 1896 a Firenze per l'amico violinista Eugène Ysaÿe (inizialmente intitolato *Le chant de l'amour triomphant*), *Capriccio basco* e *Carmen Fantasy* del violinista-compositore Pablo de Sarasate.



SHLOMO MINTZ, VIOLINO

SANDER SITTIG, PIANOFORTE

MUSICHE DI MOZART, BEETHOVEN, CHAUSSON
E DE SARASATE

PROSA

LES VISITEURS DU SOIR ET DÉMONS PRODUCTIONS

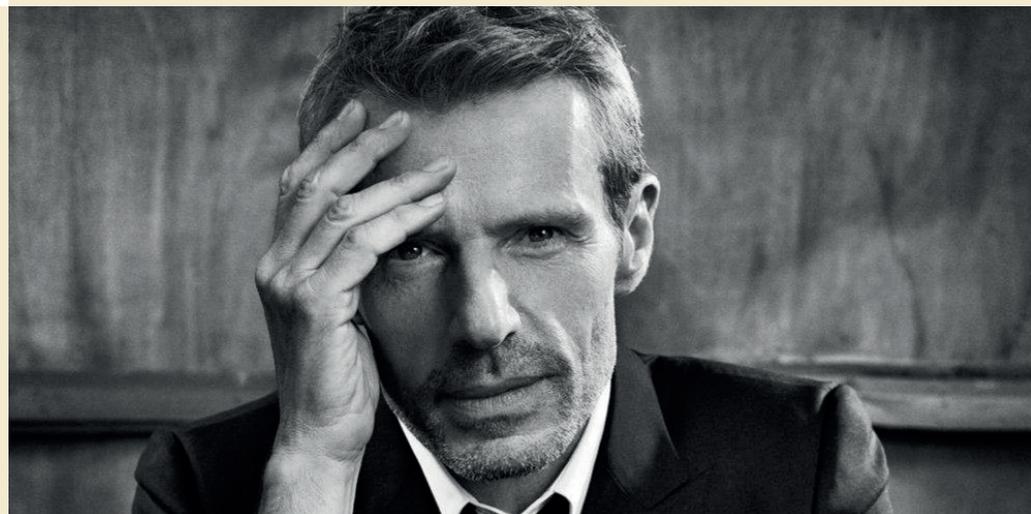
Lambert Wilson, uno dei più popolari e apprezzati attori francesi, rende omaggio a Yves Montand in questo emozionante spettacolo che ripercorre il repertorio canoro del grande artista franco/italiano. Wilson ha voluto delineare attraverso i testi, la poesia e la musica, il ritratto di un uomo che dalla classe operaia, grazie all'ambizione e al talento, è diventato una vera e propria icona del XX secolo che per anni ha incantato le platee di tutto il mondo senza effetti speciali, senza ballerini, solo con la sua voce e il suo corpo. Trenta brani arrangiati da Bruno Fontaine, sei musicisti sul palco, per apprezzare grandi classici come *Les feuilles mortes*, *A Paris*, *La bicyclette*, *Les Grands Boulevards* o *Syracuse*, ma anche alcune rarità come *Les Bijoux*, composta da Leo Ferré su una poesia di Charles Baudelaire.

20 DICEMBRE

MARTEDÌ

ORE 21

WILSON CHANTE MONTAND



CON
LAMBERT WILSON

DIREZIONE MUSICALE E ARRANGIAMENTI
BRUNO FONTAINE

MESSA IN SCENA
CHRISTIAN SCHIARETTI

SPETTACOLO PER BAMBINI

COMPAGNIA TPO

IN COPRODUZIONE CON TEATRO METASTASIO STABILE DELLA TOSCANA

Per la prima volta a Solomeo un appuntamento dedicato ai bambini e alle loro famiglie. Intorno a un cortile di luce colorata che ricorda un tappeto arabeggiante il pittore curdo Rebwar Saeed ci invita ad entrare nel suo giardino. È un posto speciale, dipinto con i suoi colori preferiti: il giallo (il giardino di terra), il blu (il giardino d'acqua), il verde (il giardino di foglie) e il rosso (il giardino dell'amore). È un giardino-gioco dove esplorare la bellezza della natura, i suoi elementi ed il sapore dell'infanzia. Sulla scena due danzatrici, vestite di giallo e di rosso, si muovono nello spazio e interagiscono con immagini che appaiono sul tappeto grazie ad un gioco di proiezioni. Anche i bambini possono "disegnare" il loro giardino camminando o rotolando su questo tappeto sensibile. È un tappeto "magico", dove possono entrare, interagire con i suoni e le immagini. Il gioco si trasforma così in un'esperienza percettiva, in un contatto ludico e originale con le arti.

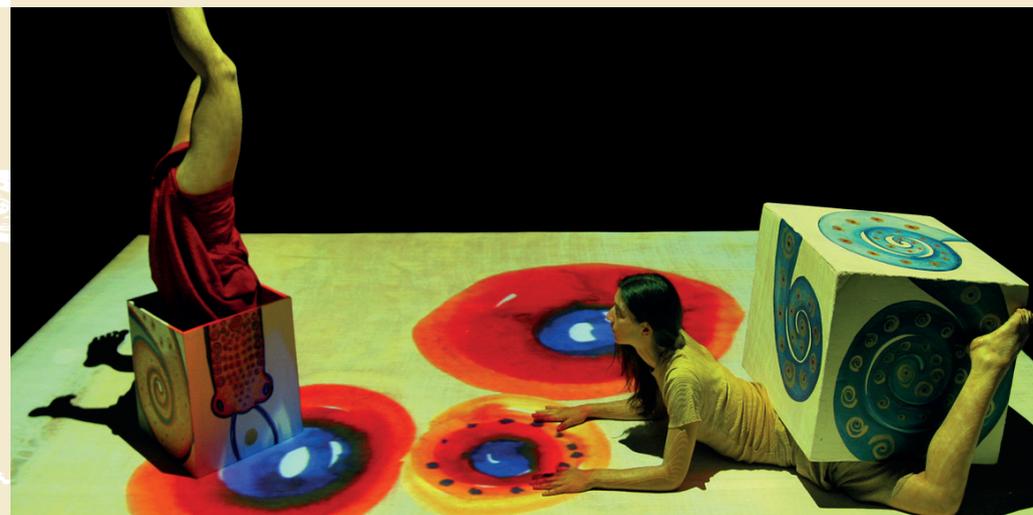
A partire dai 4 anni.

7 GENNAIO

SABATO

ORE 17

IL GIARDINO DIPINTO



DIREZIONE ARTISTICA
FRANCESCO GANDI, DAVIDE VENTURINI

COREOGRAFIA
ANNA BALDUCCI, LUISA CORTESI
DANZA PER DUE INTERPRETI

DISEGNI REBWAR SAEED
VISUAL DESIGN ELSA MERSI
SOUND DESIGN SPARTACO CORTESI
COMPUTER ENGINEERING ROSSANO MONTI, MARTIN VON GÜNTEN
VOCE FUORI CAMPO CATERINA POGGESI
COSTUMI LORETTA MUGNAI

Spettacolo per massimo 80 spettatori, si consiglia la prenotazione.
Ingresso unico 6,50 euro.

DANZA

ATERBALLETO
FONDAZIONE NAZIONALE DELLA DANZA
DIREZIONE ARTISTICA CRISTINA BOZZOLINI

TiportoVia, firmato da Giuseppe Spota, è un lavoro ispirato alla via Emilia. Paragonata a una “vecchia regina”, è la più nobile delle vie italiane, piena di storie da raccontare e con un'identità unica. In ogni epoca ha tenuto in corrispondenza gli artisti che passavano o vivevano nelle città che attraversava; i loro amori, i loro lavori, i loro testi e partiture passavano attraverso le dita di un postino che aveva la responsabilità di consegnare questi preziosi manoscritti a destinazione. Il secondo brano è una coreografia che Johan Inger ha realizzato sulle musiche di Tom Waits, *Rain Dogs*. Come un cane che non ritrova la strada per casa sotto la pioggia, la danza ricrea le atmosfere dense di smarrimento e solitudine tipiche del grande cantautore, attraverso le più diverse sfumature; con ironia e drammaticità, con leggerezza o disperazione. Una serata ricca di danza e novità!

15 GENNAIO

DOMENICA

ORE 21

TIPORTOVIA RAIN DOGS



TIPORTOVIA

COREOGRAFIA GIUSEPPE SPOTA
MUSICHE CLAUDIO LOLLI, VINICIO CAPOSSELA, GIUSEPPE VERDI,
ELLA FITZGERALD, WOLFGANG AMADEUS MOZART,
GEORG FRIEDRICH HAENDEL, EZIO BOSCO

SCENE GIUSEPPE SPOTA E CARLO CERRI
COSTUMI FRANCESCA MESSORI
LUCI CARLO CERRI

RAIN DOGS

COREOGRAFIA JOHAN INGER
MUSICA TOM WAITS
SCENE E COSTUMI JOHAN INGER
LUCI PETER LUNDIN

Beethoven e Brahms costituiscono un binomio indissolubile nella storia della musica, consentendoci di leggere di fatto tutta l'opera del più giovane dei due alla luce dell'eredità (ma anche del peso ingombrante) del "titano di Bonn". In particolare, in campo quartettistico, come in quello sinfonico, il magistero beethoveniano (che spicca il volo proprio con i celebri *Quartetti Razumovskij op. 59*) motiverà l'esordio tardivo di Brahms, giunto a ultimare il suo primo *Quartetto op. 51* solo nell'estate del 1873, dopo lunghissima meditazione.

21 GENNAIO

SABATO

ORE 21

VIENNA CLASSICA E ROMANTICA



QUARTETTO NOÛS

TIZIANO BAVIERA, VIOLINO

ALBERTO FRANCHIN, VIOLINO

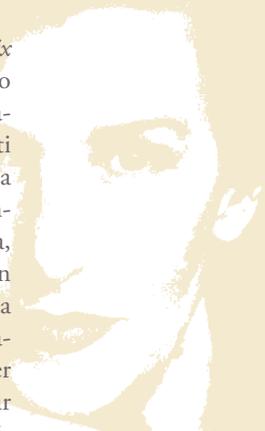
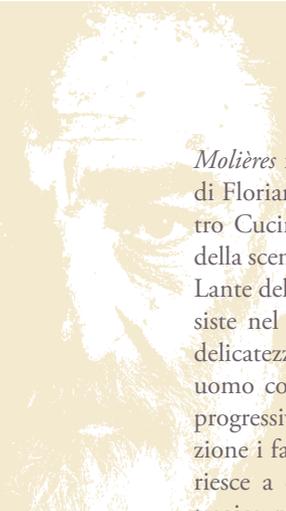
SARA DAMBRUOSO, VIOLA

TOMMASO TESINI, VIOLONCELLO

MUSICHE DI BEETHOVEN E BRAHMS

PROSA

GOLDENART



Vincitore del prestigioso *Prix Molières* nel 2014, il bellissimo e toccante testo di Florian Zeller arriva sul palcoscenico del teatro Cucinelli con due straordinari protagonisti della scena italiana, Alessandro Haber e Lucrezia Lante della Rovere. La forza di questa pièce consiste nel saper raccontare con sorriso e ironia, delicatezza e intelligenza, lo spaesamento di un uomo colpito dal morbo di Alzheimer. La sua progressiva degenerazione getta nella costernazione i familiari, ma la sapiente penna di Zeller riesce a descrivere una situazione che, seppur tragica per la crescente mancanza di comunicazione causata dalla perdita di memoria, viene affrontata con leggerezza e con amara e pungente ironia, coinvolgendo lo spettatore con grande emozione in questo percorso dolorosamente poetico.

1 FEBBRAIO

MERCOLEDÌ

ORE 21

IL PADRE



DI
FLORIAN ZELLER

CON
ALESSANDRO HABER, LUCREZIA LANTE DELLA ROVERE
E CON DAVID SEBASTI, DANIELA SCARLATTI

REGIA PIERO MACCARINELLI

SCENE GIANLUCA AMODIO
COSTUMI ALESSANDRO LAI
DISEGNO LUCI UMILE VAINIERI

GRANDI INTERPRETI

MUSICA IN VERSI

I versi di Victor Hugo “*Viens! Une flûte invisible soupire*” musicati, a distanza di mezzo secolo, da André Caplet e Camille Saint-Saëns incorniciano simbolicamente un programma tutto francese e raffinatissimo, incentrato sul rapporto poesia-musica e percorso da sottili rimandi reciproci. Accanto alla sofisticata vocalità della *mélodie*, di cui le due raccolte “sorelle” da Verlaine, amatissimo da Fauré quanto da Debussy, costituiscono esempi mirabili, il flauto, “reinventato” come strumento novecentesco per eccellenza, si fa portatore di suggestioni arcaizzanti e misteriche.



MARCELLO NARDIS, TENORE

GINEVRA PETRUCCI, FLAUTO

BRUNO CANINO, PIANOFORTE

PRIMA ESECUZIONE ASSOLUTA DEL CICLO DI CHANSONS

“15 RUBAYAT DE OMAR KHAYYAM”

DI JEAN MICHEL DAMASE

DANZA

COMPAGNIA VIRGILIO SIENI
IN COLLABORAZIONE CON
FONDAZIONE BRUNELLO E FEDERICA CUCINELLI
TEATRO STABILE DELL'UMBRIA

Virgilio Sieni, indiscusso protagonista della danza contemporanea, ospite di rilievo dei più importanti festival e delle più prestigiose rassegne di danza, ha scelto di debuttare con il suo nuovo spettacolo, in anteprima assoluta internazionale, a Solomeo. Lo spettacolo raccoglie un ciclo di danze che alludono alla figura di Pulcinella: avventure attraverso il corpo esplorate da un gruppo di danzatori. Come "trovatori" di gesti, essi mettono in opera una serie di coreografie slanciate sui temi dell'abitare lo spazio, della gravità, del gioco e della leggerezza. Fughe avventurose nella radura dello spazio, nelle infinite prospettive continuamente percorse da incontri, avvicinamenti e condivisioni. Cosa vuol dire essere avventurosi se non lasciarsi al gesto del camminare, e poi del danzare, della verità del danzare, del procedere liberamente?

18 FEBBRAIO

SABATO

ORE 21

DANZE SU CIÒ CHE IGNORO

PULCINELLA E J.S. BACH



COREOGRAFIA E REGIA
VIRGILIO SIENI

INTERPRETAZIONE E COLLABORAZIONE
CLAUDIA CALDARANO, LUNA CENERE, RICCARDO DE SIMONE,
MAURIZIO GIUNTI, DAVIDE VALROSSO

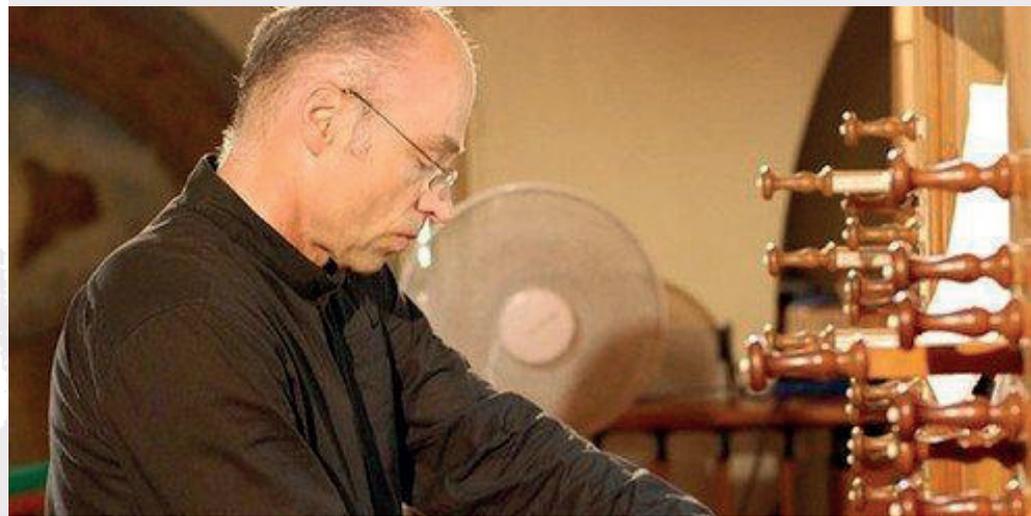
MUSICA J. S. BACH

COSTUMI ELENA BIANCHINI



Lo straordinario strumento creato artigianalmente dal maestro costruttore Luigi Borgato si riallaccia alla secolare pratica di associare una pedaliera alla tastiera del pianoforte (e dei suoi antenati), similmente a quanto avviene nell'organo. Nato come strumento da studio, consentendo la pratica al riparo dalle rigide temperature delle cantorie, il *Pedalflügel* incontrò l'interesse di compositori come Bach, Mozart, Schumann, Liszt, che gli dedicarono opere significative, sfruttando le singolari caratteristiche di uno strumento oggi rinato con nuove possibilità.

LA RINASCITA DEL *PEDALFLÜGEL*



JOHANNES SKUDLIK
PIANOFORTE DOPPIO BORGATO

MUSICHE DI BACH, SCHUMANN E LISZT

PROSA

NUOVO TEATRO



Un'inedita ballata in ariostesche rime e una singolar tenzone per il palcoscenico da condursi corpo a corpo, rima dopo rima con Stefano Accorsi e Marco Baliani. Al centro il tema dell'amore, corrisposto e non, violento e non, tradito e non, con le due coppie di Orlando e Angelica e Bradamante e Ruggiero. *Giocando con Orlando* sorprende lo spettatore, che, dopo esser stato condotto al campo da gioco, alla giostra e alla helzapoppiniana baraonda, si trova all'improvviso di fronte a qualcosa di antico: i sentimenti. Ha appena il tempo per sentirli e provare qualcosa che assomiglia alla nostalgia, per poi essere trascinato di nuovo sulle montagne russe dell'Ippogrifo volante o dell'Orca ruggente. Ma grazie a questo gioco, a questa ludica gioia teatrale, a tratti apparirà, per intero, la passione dell'amore, distillata e resa straziante, la forza dell'amicizia, in un attimo di commossa fratellanza, la furia della gelosia in un esercizio distruttivo.



14 MARZO

MARTEDÌ

ORE 21



15 MARZO

MERCOLEDÌ

ORE 21

GIOCANDO CON ORLANDO



LIBERAMENTE TRATTO DA *ORLANDO FURIOSO*
DI LUDOVICO ARIOSTO

ADATTAMENTO TEATRALE E REGIA
MARCO BALIANI

CON
STEFANO ACCORSI E MARCO BALIANI

SCENE MIMMO PALADINO
IMPIANTO SCENICO DANIELE SPISA
COSTUMI ALESSANDRO LAI
LUCI LUCA BARBATTI

PROSA

LES VISITEURS DU SOIR

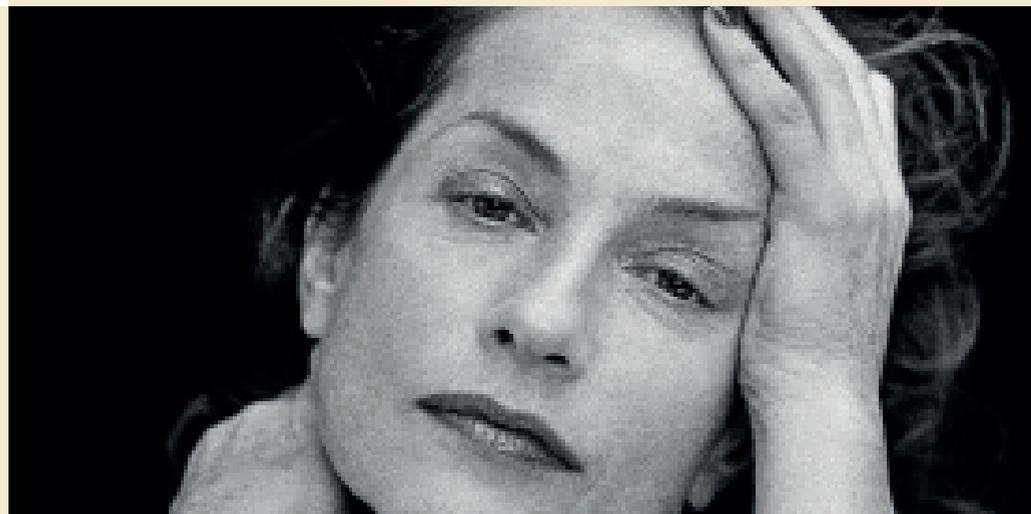
Isabelle Huppert, una delle più grandi attrici del panorama cinematografico e teatrale internazionale, tra le poche ad aver vinto i maggiori premi per l'interpretazione nei principali festival del mondo, presenta in esclusiva per Solomeo uno spettacolo appositamente creato per la Stagione del Teatro Cucinelli. L'artista presta voce a uno dei fondatori del racconto moderno, Guy de Maupassant, autore di popolari romanzi come *Bel Ami* e *Mont Oriol*, noto e apprezzato anche come autore di storie brevi. I suoi racconti si distinguono per l'eccellente costruzione dell'intreccio e presentano un'ampia denuncia della società borghese, della sua ottusità, cupidigia e crudeltà, rivelando la forte sensibilità dello scrittore verso i tormenti cui sono sottoposti i deboli, coloro che non si possono difendere.

25 MARZO

SABATO

ORE 21

ISABELLE HUPPERT LEGGE MAUPASSANT



CON
ISABELLE HUPPERT

SPETTACOLO IN FRANCESE CON SOPRATTITOLI IN ITALIANO

La *Barca di Venetia per Padova* (1605), *comedia harmonica* del bolognese Adriano Banchieri, rappresenta al meglio una breve ma significativa stagione di madrigalesche “stramberie”, che, muovendo da episodi minimi di vita quotidiana – fortemente contaminati da elementi desunti dalla commedia dell’arte o esplicitamente caricaturali e più o meno pretestualmente confezionati in senso narrativo – forza l’aulicità del madrigale “maggiore” ad accogliere elementi leggeri, realistici, comici, per il *diletto moderno*, e – ancora – attualissimo.

9 APRILE

DOMENICA

ORE 18.00

BARCA DI VENETIA PER PADOVA



DRAMATODIA ENSEMBLE

MARIA DALIA ALBERTINI, FRANCESCA SANTI,
ARIANNA RINALDI, SOPRANI

ALBERTO ALLEGREZZA, RICCARDO PISANI, TENORI

GUGLIELMO BUONSANTI, BASSO

MICHELE VANNELLI, CLAVICEMBALO

DIREZIONE, COSTUMI E REGIA ALBERTO ALLEGREZZA



FONDAZIONE BRUNELLO E FEDERICA CUCINELLI
SOLOMEO

ALTRI APPUNTAMENTI MUSICALI

A CURA DELLA
FONDAZIONE BRUNELLO E FEDERICA CUCINELLI

STAGIONE ARTISTICA

2016 - 2017

CANTIONES SACRAE

CHIESA SAN BARTOLOMEO
SOLOMEO

DOMENICA **27 DICEMBRE** 2016 - ORE 18

CHRISTMAS CAROLS

CORO CANTICUM NOVUM DI SOLOMEO
OTC ORCHESTRA

LUCIA CASAGRANDE RAFFI, SOPRANO
FABIO CIOFINI, DIRETTORE

DOMENICA **29 GENNAIO** 2016 - ORE 18

L'ORGANO RITROVATO

MARGHERITA SCIDDURLO, ORGANO

DOMENICA **26 FEBBRAIO** 2016 - ORE 18

ALTA CAPPELLA

**RENAISSANCE & EARLY BAROQUE HISTORIC
BRASS ENSEMBLE**

NOVA ALTA

DAVID BRUTTI, CORNETTO E FLAUTO

STEFANO BELLUCCI, SACKBUT CONTRALTO E TENORE, TROMBA DA TIRARSI

ANDREA ANGELONI, SACKBUT TENORE, TROMBA DA TIRARSI

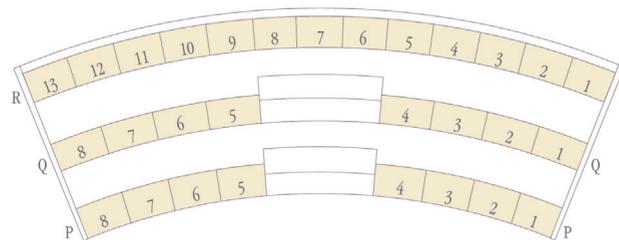
DANILO TAMBURRO, SACKBUT TENORE E BASSO, SERPENTONE

GIULIO FRATINI, ORGANO E CLAVICEMBALO

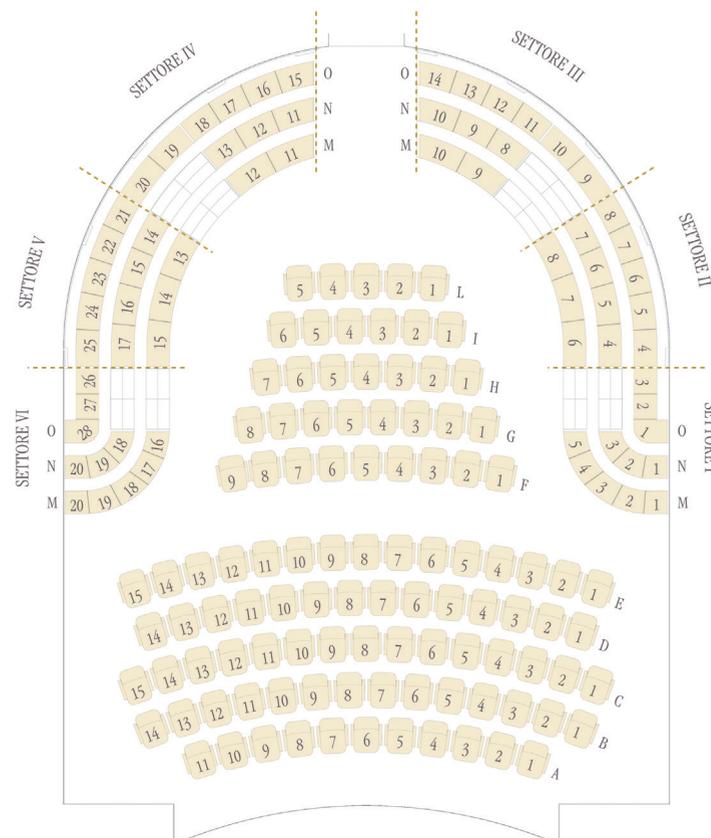
TEATRO CUCINELLI



GALLERIA



PLATEA



PALCOSCENICO

BIGLIETTI

Platea
Intero € 20,00
*Ridotto** € 15,00

Gradinata
Intero € 15,00
*Ridotto** € 10,00

Galleria € 8,00

*(sotto i 26 e sopra i 60 anni)

Progetto grafico
Studio Fabbri, Perugia

Stampa
Litostampa, Perugia

Settembre 2016

Prenotazione
**Botteghino telefonico
regionale del Teatro
Stabile dell'Umbria**

Tel. 075 57542222

Tutti i giorni feriali
ore 16-20 fino al giorno
precedente lo spettacolo.

*Per acquistare i biglietti online
e iscriverci alle newsletter:*
www.teatrocucinelli.it
www.teatrostabile.umbria.it

Vendita
Botteghino Teatro Cucinelli
Tel. 075 6970890
Il giorno dello spettacolo
dalle ore 16.
**Non sarà consentito
l'ingresso in sala
a spettacolo iniziato.**

*Il Teatro Stabile dell'Umbria
e il Teatro Cucinelli
si riservano di modificare il programma
qualora intervengano cause di forza maggiore.*



FONDAZIONE BRUNELLO E FEDERICA CUCINELLI
SOLOMEO